

→ **Ministro scatenato** al Meeting Cl. A Passera: «Uno shock? meglio la corrente continua»

→ **Un incontro** con il premier ha dato la linea: con la Lega, contro tutti. A Berlusconi i soldi del sud

# Tremonti contro Draghi

## «Noi abbiamo salvato il popolo»

Il ministro ospite al Meeting di Cl replica con puntigliosità a Draghi. «Vogliono riforme e non pensano a chi sta male», attacca. La Innse? «Una storia bella: operai salvano il posto senza chiedere soldi allo Stato».

**BIANCA DI GIOVANNI**

ROMA  
bdigiovanni@unita.it

Al ministro dell'Economia le parole non mancano, soprattutto se sferzanti e affilate. Sulla crisi «si dovrà aprire una riflessione e la verità non ve la raccontano i banchieri, quelli che frequentano i sinedri», dice Giulio Tremonti a Rimini davanti ai giovani di Cl. La stessa platea che due giorni prima aveva acclamato Mario Draghi, per l'appunto banchiere. E agli occhi di Tremonti anche frequentatore di «sinedri» troppo ingombranti, come quel Financial Stability Board che nei vertici internazionali gli toglie spazio. «Per uscire dalla crisi si è passati da una tasca all'altra - ha aggiunto - con una piccola differenza, che la tasca dei banchieri è dei banchieri, la tasca del governo è di tutti». Poi, ha citato un detto inglese: «salvate il popolo, non le banche».

**AMBIENTI CHE CONTANO**

L'attacco non arriva a freddo: era atteso. L'intervento del governatore non era piaciuto in Via venti Settembre. E neppure a Palazzo Gra-

**Riforme**

«Si possono fare solo dopo che saremo usciti dal tunnel»

zioli, evidentemente. le esternazioni di Draghi a Rimini, troppo «parallele» a quelle di Gianfranco Fini sull'immigrazione, sono suonate nei Palazzi della politica come un ulteriore segnale di malumori crescenti negli ambienti che contano. Ministro e premier si erano incontrati



Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti durante il suo intervento al meeting di Rimini

per oltre quattro ore. Sul tavolo i rapporti con la lega e la campagna d'autunno, la stagione più difficile per l'esecutivo. le conclusioni si sono capite ieri. berlusconi e Tremonti, più uniti che mai, sono pronti a confrontarsi con tutti pur di difendere il rapporto con il Carroccio. Alle frange «eversive» interne al Pdl si risponderà con un comitato per il Sud presieduto dallo stesso premier. Di lì passeranno le risorse per la nuova programmazione a Sud dopo il 2013.

**ECONOMISTI**

Con il Carroccio, contro tutti: questo lo schema seguito da Tremonti. Così, prima dell'intervento serale, in occasione della presentazione di un libro sempre al Meeting, lancia accuse al vetriolo contro gli economisti. «Le riunioni degli economisti ricordano

**ITALIA**

### Ancora segnali di crisi Crollano i prezzi alla produzione

■ Ancora segnali di stasi per l'economia italiana. Sono quelli che arrivano dall'Istat: a luglio i prezzi alla produzione dell'industria sono calati dello 0,4% rispetto al mese precedente, e del 7,5% rispetto a luglio 2008. Si tratta della diminuzione su base annua più ampia non solo dal gennaio 2006, data di inizio della serie dei dati confrontabili, ma addirittura dal gennaio 1992. Come a dire, «da sempre». Un segnale importante, anche perché il livello dei prezzi alla produzione solitamente anticipa la tendenza dell'inflazione nei prossimi mesi. Si tratta di un

nuovo calo su base mensile, spiega l'Istat, dopo i deboli segnali di ripresa registrati a maggio e giugno. Una tendenza al ribasso dei prezzi che riguarda sia i prodotti destinati al mercato interno sia quelli per l'estero. Sul mercato interno, infatti, l'indice ha registrato un calo dello 0,6% su base mensile e dell'8,5% su base annua, mentre su quello estero l'indice è diminuito rispettivamente dello 0,2% rispetto a giugno e del 4% in confronto a luglio 2008. La diminuzione dei prezzi per il mercato estero è causata da un calo del 3,5% annuo nella zona euro e del 4,5% in quella non-euro. Complessivamente, nei primi sette mesi dell'anno i prezzi sono calati del 4,7% (-5,3% mercato interno, -2,6% estero) rispetto allo stesso periodo del 2008.

Foto Ansa